



Segreteria Nazionale
Via Farini, 62 - 00185 Roma
Tel. +39 06 48903773 - 48903734
Fax: +39 06 62276535
coisp@coisp.it
www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

INCONTRO CON IL DIRETTORE CENTRALE DELLE SPECIALITÀ DELLA POLIZIA DI STATO PREFETTO SGALLA SULLE PROBLEMATICHE DEI REPARTI VOLO ROMA 27 GIUGNO 2017

In data 27 giugno 2017 alle ore 17.30 si è tenuta, presso il Dipartimento della P.S., la prevista riunione, **richiesta dal COISP**, sulle problematiche che affliggono i Reparti Volo della Polizia di Stato.

L'Amministrazione, rappresentata dal Direttore Centrale per la Polizia Stradale, Ferroviaria, delle Comunicazioni e per i Reparti Speciali della Polizia di Stato, Prefetto Roberto **SGALLA**, dal Direttore del Servizio Reparti Speciali Dott. Benedetto **SANNA**, dal Direttore dell'Ufficio per le Relazioni Sindacali Vice Prefetto Tommaso **RICCIARDI** e dal Direttore della II Divisione Dott.ssa Maria Gabriella **POMPO'**, ha aperto l'incontro, svoltosi in un clima di cordialità e fattiva collaborazione, presentando un consuntivo dell'attività effettuata da questa importante specialità nel biennio 2015-2017.

Il Prefetto **SGALLA** ha rivendicato l'avvio dei corsi di formazione base per piloti di elicottero presso il CASV, con l'organizzazione di due corsi, rispettivamente con la partecipazione di cinque funzionari e 3 operatori. E' stato inoltre ribadito come dopo dieci anni di interruzione siano stati ripresi i corsi di formazione per specialisti ed entro quest'anno sarà bandito un nuovo concorso per ulteriori 10 posti.

A tal proposito l'Amministrazione ha dichiarato che è in fase di inoltrare la proposta per la modifica dei decreti per estendere i requisiti per l'accesso agli aeronaviganti della Polizia di Stato al personale con giudizio non inferiore a "buono". E' stata inoltre inviata la proposta al Sig. Capo della Polizia per la conversione dei titoli civili di volo e manutenzione in brevetti della Polizia di Stato del personale già appartenente all'Amministrazione.

Dopo molti anni è ripartita l'attività di collaborazione con il personale del NOCS per i lanci da paracadutista, con l'abilitazione di 4 piloti di aereo, è stato inoltre dato impulso all'assicurazione della qualità secondo il dettato della normativa AER(EP) P- 2005 anche mediante *stage* addestrativi per un numero di 63 specialisti- equipaggi fissi di volo. Si è svolta inoltre un'attività di formazione presso l'Aeronautica Militare per la manutenzione dei mozzi e sostituzione delle "matasse" degli elicotteri AB212.

L'Amministrazione ha poi illustrato la situazione relativa all'aggiornamento dei manuali, indispensabile per poter procedere alla manutenzione degli aeromobili. La situazione dovrebbe tornare alla normalità per quanto concerne i manuali cellula dell'elicottero AB212, mentre per quelli relativi ai motori si stanno risolvendo alcune problematiche con la ditta Avio, che nel frattempo sta intervenendo presso i Reparti Volo per consentire una rapida ripresa dell'attività operativa. **Il Prefetto SGALLA ha assicurato il massimo impegno per la risoluzione della problematica, auspicando un ritorno alla normalità nel giro di un paio di mesi.**

E' stato inoltre portato a conoscenza del tavolo lo stato di avanzamento delle operazioni per la messa in efficienza dell' Hangar dell'aeroporto di Roma Ciampino che diventerà la sede per almeno due dei tre aerei P-180 al momento in dotazione alla Polizia di Stato.

Infine sono stati forniti i dati dell'attività operativa effettuata nella seconda metà del mese di gennaio 2017, quando in occasione di calamità naturali, verificatesi a Rigopiano ma anche in tutta la zona dell'Abruzzo, sono state effettuate numerose missioni di volo e recuperi con l'utilizzo del verricello.

E' stato infine confermato lo stanziamento di fondi nella legge di stabilità del 2017 per un piano di acquisto decennale di nuovi elicotteri a partire dal 2018, con una previsione dei primi nuovi velivoli nel giro di un paio di anni.

Esaurita la disamina da parte dell'Amministrazione, la delegazione del COISP, ha avuto la possibilità di prendere subito la parola, in quanto O.S. richiedente l'incontro, dichiarando in via preliminare come vi fosse una sorta di incertezza nell'organizzazione di tutto il Settore che può leggersi anche nelle criticità emerse a seguito delle discutibili modalità degli ultimi avvicendamenti dirigenziali.

Infatti i rappresentanti del COISP, pur riconoscendo all'Amministrazione la propria prerogativa nell'assegnazione e movimentazione del personale, **non hanno potuto fare a meno di sottolineare come si fosse deciso di sottrarre un dirigente al Reparto Volo di Pratica di Mare, per assegnarne uno al Reparto Volo di Pescara, a sua volta non confermato nella reggenza del Reparto Volo di Napoli, relegando in subordine colui che fino a quel momento aveva svolto le funzioni dirigenziali.**

Il Prefetto SGALLA non ha potuto fare altro che ammettere la pertinenza dell'osservazione del COISP, impegnandosi a strettissimo giro a porre rimedio alla criticità rappresentata.

Altra questione che il COISP ha preliminarmente posto è stata quella relativa all'impiego del personale del ruolo tecnico appartenente al ruolo degli ingegneri, recentemente inserito nell'ambito della Divisione Aerea. A tal proposito il COISP si è detto favorevole all'utilizzo di tali profili professionali ma ha auspicato anche una disciplina di dettaglio per il loro impiego all'interno dei Reparti Volo, onde evitare che Uffici ad oggi considerati operativi possano essere diretti anche da personale del ruolo tecnico.

Anche su questo punto il Direttore Centrale è apparso in linea con le nostre osservazioni, concordando sulla necessità di una disciplina chiara che possa fugare ogni dubbio circa l'impiego di tale personale.

Il COISP quindi, ha proceduto ad una disamina tecnica dettagliata, fornendo delle precise osservazioni in merito a tutti i dati forniti dalla parte pubblica, stigmatizzando alcune scelte gestionali in seno alla Divisione Aerea della Polizia di Stato che di fatto dal mese di febbraio u.s. **hanno azzerato l'operatività della maggior parte dei Reparti Volo.**

Alla base di tale situazione l'adeguamento alla normativa in materia di qualità che ha fatto emergere come la Divisione Aerea non **disponesse da tempo di manuali aggiornati per la manutenzione degli elicotteri, ma nonostante ciò ignarmente si avventurava in un ambizioso progetto manutentivo da effettuarsi rigorosamente in "house", in carenza di strutture e personale, dai costi più bassi e da una migliore efficienza rispetto alla Ditta Leonardo.**

E' stato ribadito da parte del COISP che in luogo di un paventato miglioramento dell'efficienza degli aeromobili ci si è imbattuti in uno storico blocco totale dell'attività operativa.

E' stato fatto notare come l'Amministrazione abbia effettuato la manutenzione degli elicotteri con manuali scaduti da anni!!! Anche perché prima del fermo dell'attività, gli elicotteri hanno effettuato la normale attività di volo sulla base di ispezioni eseguite con la manualistica scaduta.

Per ovviare a tale problematica l'Amministrazione si è adoperata per l'acquisto dei manuali aggiornati per l'AB212 relativamente alla cellula dell'elicottero, (anche se non ha provveduto a garantirsi gli aggiornamenti periodici) quasi dimenticando che la medesima situazione riguardava anche i motori, infatti ad oggi questi ultimi manuali non risultano ancora reperiti! Ancora in alto mare, invece, la situazione manuali dell'AB206 JR III, ovvero quello sotto controllo ENAC. Dietro precisa domanda, girata all'Ing. Carta presente alla riunione, si è avuta conferma che l'aggiornamento dei manuali giunti presso i Reparti Volo è **TEMPORANEO**, ovvero con una validità di 30 giorni, che bloccherà di fatto gli elicotteri interessati quando gli stessi dovessero avere un inconveniente tecnico o si dovessero fermare per l'effettuazione di una manutenzione programmata.

Nelle more dell'acquisto dei manuali la Divisione Aerea ha provveduto alla manutenzione mirata, attraverso interventi tecnici da parte delle rispettive Ditte con un ordine di priorità che però ha penalizzato oltremodo determinati Uffici rispetto ad altri.

A tal proposito il COISP ha invitato l'Amministrazione, che si è limitata a presentare al tavolo soltanto i dati della seconda metà del mese di gennaio 2017, ad analizzare quelli relativi all'attività dei Reparti Volo a partire dal mese di febbraio u.s., facendo notare come emerga un dato disastroso che probabilmente la Divisione Aerea avrebbe dovuto tenere nella giusta considerazione per mantenere alti i livelli di sicurezza del Volo, **anche perché è stato sottolineato come vi fossero numerose discrasie tra uffici omologhi!**

Il COISP ha aspramente criticato un altro progetto figlio di approssimazione che non sta dando certamente i risultati sperati, ovvero quello dei corsi di formazione basica da parte del CASV finalizzati al rilascio del brevetto di volo Polizia.

In pratica l'Amministrazione con una organizzazione farraginosa ha costretto tre funzionari frequentatori a trasferirsi di fatto a Pescara, distaccando la Scuola di Volo presso il Reparto Volo di quella città, con elicotteri all'uopo utilizzati ispezionati presso il Reparto Volo di Pratica di Mare da personale a sua volta aggregato da altro Reparto Volo. A completare il quadro si aggiunge l'invio in missione per lungo periodo del personale istruttore.

In merito alla questione il COISP ha chiesto formalmente che i corsi per la formazione basica finalizzata al conseguimento del brevetto, tornino al più presto nelle scuole di volo dell'Aeronautica Militare Italiana, cosa che del resto avviene per le altre forze di polizia e corpi armati dello Stato. Con tale scelta si consentirebbe al CASV di potersi dedicare alle abilitazioni successive ed ai vari corsi di qualificazione che registrano un grosso arretrato. Il Prefetto SGALLA ha mostrato la propria disponibilità a intraprendere tale percorso anche perché ha condiviso tutte le criticità prospettate.

Si è passati quindi alla materia delle conversioni dei titoli di volo, il COISP ha mostrato le proprie perplessità, sottolineando l'importanza di un percorso formativo standardizzato di alto profilo come quello militare, al cospetto di titoli rilasciati da scuole di volo più disparate.

Infatti l'incontrollata conversione, ha permesso a certo personale di convertire l'abilitazione al volo strumentale, conseguita privatamente, in carenza dei requisiti minimi che il decreto in vigore prescrive per gli stessi piloti polizia avviati ai corsi da parte dell'Amministrazione, con un evidente trattamento discriminatorio.

E' stata quindi stigmatizzata la situazione dal punto di vista dell'equipaggiamento del personale, mancano infatti le combinazioni da volo, nulla risulta innovato rispetto agli anni 70, ed il personale aeronavigante ha ancora in dotazione il cinturone di cuoio bianco, insomma una specialità dimenticata anche da questo punto di vista; ed è ancora in attesa di un giubbotto invernale con caratteristiche ignifughe, in luogo del giubbotto in pelle che dovrebbe essere utilizzato solo in caso di rappresentanza.

Il Coisp si è dichiarato soddisfatto nell'apprendere che, un'agenzia specializzata nel recupero di mezzi aerei dismessi, stia valutando tale flotta presente nei Reparti Volo della Polizia di Stato. L'eventuale vendita degli stessi sarebbe tramutata in beni e servizi per la Divisione Aerea.

Il Coisp ha inoltre plaudito la decisione di inviare presso una ditta diversa da Augusta (nella fattispecie EURAVIA di Reggio Emilia) un elicottero A109 del Reparto Volo di Venezia per l'effettuazione dell'Ispezione Maggiore prevista. La ditta è assolutamente certificata ed il personale molto competente; inoltre effettua la manutenzione a tutti i tipi di elicottero in possesso alla Polizia di Stato.

Infine, a chiusura del corposo intervento del COISP, è stata sollevata la problematica riguardante la situazione del personale generico dei Reparti Volo Polizia di Stato, in particolare Napoli, Firenze e Milano.

A seguito del concorso per Vice Sovrintendente e a causa dei numerosi pensionamenti, i suddetti Uffici sono stati svuotati di fatto del personale generico preposto ai servizi di centralino e vigilanza. Sono anni che non viene reintegrato il personale che lascia per varie ragioni la specialità, **con il risultato che spesso i Dirigenti sono costretti a violare le norme contrattuali per garantire la vigilanza e spesso non ci riescono.** Il COISP ha chiesto all'Amministrazione di effettuare delle scelte ed assumersene le relative responsabilità, magari decidendo per una chiusura serale e notturna dei Reparti in questione oppure favorendo l'invio di nuovo personale.

La delegazione del COISP al termine dell'incontro ha inoltre consegnato al Prefetto SGALLA una nota dettagliata di tutte le problematiche che affliggono la componente aerea della Polizia di Stato, ricevendo l'assicurazione del Suo massimo impegno nella risoluzione delle questioni più impellenti.

Il COISP continuerà la propria attività di controllo in questo importante settore, impegnandosi a verificare che quanto rappresentato sia portato alla risoluzione nei prossimi mesi.